

Allegato B) Definizione delle attività per l'anno 2006.

L'attività di informazione e comunicazione della Giunta regionale viene suddivisa in:

- diretta
- indiretta

DIRETTA

Si intendono le iniziative e gli interventi della Giunta regionale che utilizzano, per la loro attuazione, forme di informazione, comunicazione e pubblicità gestite in proprio quali: la pubblicazione dei giornali, delle riviste, dei bollettini, delle newsletters; la progettazione, la realizzazione e la gestione di siti e portali web e servizi connessi, la registrazione dei files video nell'ambito del sito web my.marche.it.

Per quanto riguarda la struttura "stampa e comunicazione istituzionale" nell'anno 2006 si intende:

- provvedere ad un uso più coordinato ed incisivo del sito web della Regione Marche;
- **Periodico "Regione Marche"** : razionalizzare le pubblicazioni della rivista "Regione Marche" in n° 6 numeri da 32 pagine (o 64 facciate) ed avviare la revisione del formato, delle caratteristiche e dei destinatari attuali con l'introduzione, verso la fine dell'anno 2006 o agli inizi del nuovo anno 2007, di una nuova veste tipografica più consona ed adeguata all'importanza dello strumento informativo istituzionale, anche verificando la possibile applicazione del regolamento regionale n° 12 del 4 dicembre 2004 "Affidamento e gestione delle sponsorizzazioni e disciplina dei segni distintivi della Regione". Infatti l'attuale costo per la stampa di n° 32 pagine (o 64 facciate) di un numero della rivista, comprese le spese postali per n° 22.000 utenti, si aggira sui 19.000 euro.
- **Settimanale "Marche News"**: avviare l'istituzione del settimanale in formato on line (con la relativa registrazione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona), con funzioni anche di organ house per gli uffici interni della Giunta regionale, aggiornato con le notizie sull'attività amministrativa e sulle più importanti scadenze, rivolto ad una mailing list a cui ci si possa iscrivere con un modulo di richiesta, disponibile in formato elettronico. In tal modo si otterrebbe un risparmio sulla spesa (nell'anno 2005 la spesa per la stampa delle n° 33 edizioni pubblicate si è aggirata sui 25.000 euro), e si doterebbe la regione di un moderno strumento che consentirebbe a tutti i dipendenti ed agli altri soggetti interessati di essere informati in tempi adeguati sugli eventi regionali.
- **Servizi di redazione giornalistica**: La redazione giornalistica della Giunta regionale opererà cercando di valorizzare le competenze per materia dei propri giornalisti (seguendo una suddivisione delle attività in modo che tutti i settori siano ricompresi) con l'utilizzo degli strumenti disponibili: carta stampata, web ed emittenza radiotelevisiva.
- **Realizzazione files audio**. Per quanto riguarda l'anno 2006 si intende procedere alla realizzazione di files audio da porre a disposizione delle emittenti radiotelevisive,

anche procedendo all'acquisto dell'attrezzatura occorrente presso la struttura "stampa e comunicazione istituzionale" del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

INDIRETTA

Per iniziative ed interventi di informazione e comunicazione indiretta si intendono le iniziative e gli interventi di informazione e comunicazione, promossi dalla Giunta regionale ma non gestiti direttamente, per la cui attuazione si avvalga di soggetti operanti nel territorio regionale, con la sede sociale o la redazione in uno dei Comuni della Regione Marche, editori di giornali quotidiani, periodici o riviste (o concessionari di pubblicità), che gestiscono emittenti radiotelevisive, nonché di altri soggetti fornitori di servizi d'informazione e comunicazione. I soggetti interessati a collaborare con la Regione Marche presentano la richiesta con cadenza annuale; la riconferma dell'interesse è subordinata alla dichiarazione di permanenza dei requisiti indicati nella richiesta di primo ingresso. Tale richiesta va presentata alla struttura "stampa e comunicazione istituzionale" del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale entro trenta giorni dalla pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Marche della presente deliberazione. Per gli anni successivi, entro il 31 gennaio di ogni anno. A tale data i soggetti interessati devono confermare la propria richiesta e comunicare le eventuali variazioni. Secondo la tipologia dell'attività e/o delle attività svolte, per ciascuna attività e per ciascuna testata, i soggetti operanti nella Regione Marche presentano apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445/2000, in presenza del dipendente regionale addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

1. Soggetti editori di giornali quotidiani, periodici o riviste (o concessionari di pubblicità)

La richiesta dovrà evidenziare:

- la data di registrazione della testata presso il tribunale;
- l'eventuale numero di iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- le generalità del direttore responsabile, il numero dei dipendenti e/o collaboratori specificando quanti di essi sono regolati da contratto professionale giornalistico;
- la periodicità;
- il formato;
- il numero di copie edite nel corso dell'anno precedente in ambito nazionale e regionale;
- la foliazione media;
- la tiratura dell'anno precedente in ambito nazionale e regionale;
- la tiratura media stimata nell'anno corrente in ambito nazionale e regionale;
- una breve descrizione della testata (max 200 caratteri);
- la tipologia degli spazi pubblicitari (modulari sulla base del costo pagina);
- l'offerta economica praticabile all'amministrazione regionale per l'eventuale vendita degli stessi;
- gli eventuali certificati di diffusione,

- il target di riferimento principale con l' indicazione percentuale delle classi sociali servite,
- la percentuale di copertura del territorio con l' indicazione delle aree geografiche in cui la testata è diffusa in prevalenza.

2. Soggetti che gestiscono emittenti radiotelevisive

La richiesta dovrà evidenziare:

- la data di registrazione della testata presso il tribunale,
- di essere in regola con le autorizzazioni ministeriali;
- le generalità del direttore responsabile, il numero dei dipendenti e/o dei collaboratori, specificando quanti di essi sono regolati dal contratto professionale giornalistico;
- una breve descrizione (max 200 caratteri) della testata;
- la percentuale oraria dei programmi di informazione e di comunicazione sul palinsesto quotidiano;
- la tipologia degli spazi pubblicitari;
- il tipo di servizio che può essere offerto all'amministrazione regionale;
- l' offerta economica praticabile all'amministrazione regionale per lo svolgimento di eventuali servizi regionali;
- gli eventuali certificati di diffusione;
- il target di riferimento principale con l' indicazione percentuale delle classi sociali servite;
- la percentuale di copertura del territorio con l' indicazione delle aree geografiche;
- l' orario dei notiziari;
- gli ascolti nel corso dell'ultimo anno ed i dati sulle ultime rilevazioni;
- il bacino di copertura;
- il palinsesto tipo.

Fermo restando quanto previsto dalla legislazione vigente, in materia di responsabilità penali derivanti dalla sottoscrizione di dichiarazioni non rispondenti a verità, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 (articoli 46 e 76)

Modalità per l'affidamento dei servizi

La scelta degli strumenti informativi e dei media deve tener conto del tipo di servizio, dell'offerta economica presentata, dell'area servita, dei destinatari da raggiungere, e, laddove è possibile, di un criterio di rotazione.

3. Soggetti che gestiscono altri servizi di informazione e comunicazione

Si intendono le imprese fornitrici dei servizi di cui alle categorie 13 (Servizi Pubblicitari) e 15 (Servizi di editoria e di stampa) di cui all'elenco - Allegato 1 del D.Lgs. 157/1995.

A tali soggetti la Giunta regionale si rivolge per iniziative ed interventi di informazione e comunicazione, non direttamente promossi o gestiti, per la cui attuazione si avvale di imprese editoriali non aventi la sede legale o la redazione nella Regione Marche in quanto si svolgono al di fuori del territorio regionale oppure sono diverse dall'editoria di giornali quotidiani, periodici o riviste e dall'emittenza radiotelevisiva.

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori di cui all'art. 8 del Regolamento n° 8 del 28 ottobre 2004 "Esecuzione delle procedure in economia e funzionamento della cassa economale", i soggetti interessati presentano richiesta alla P.F. "Economato e Provveditorato" della Giunta regionale seguendo le relative modalità.

Modalità per l'affidamento dei servizi

Per le forniture di importo pari o inferiore a € 5.000,00 la Regione potrà procedere al conferimento dell'incarico mediante trattativa privata, con o senza l'esperimento di gara ufficiosa.

Per le rimanenti forniture, nel fare ricorso alle procedure concorsuali previste dalla normativa vigente, si dovrà tener conto dei requisiti riguardanti l'attività uguale od analoga al tipo di incarico che si intende conferire:

- a. Per forniture di importo compreso tra € 5.001,00 e € 10.000,00:
 - aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore a € 50.000,00;
- b. Per forniture di importo compreso tra € 10.001,00 e € 50.000,00:
 - aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore € 150.000,00
- c. Per forniture di importo compreso tra € 50.001,00 e fino alla soglia prevista a livello europeo stabilita in € 200.000,00:
 - aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore a € 250.000,00.
 - Per questo tipo di forniture, per la individuazione dell'offerta da considerarsi più vantaggiosa, ciascun bando determinerà i parametri ponderali da assegnare, rispettivamente, al prezzo, alla qualità e valore artistico, nonché ai tempi di esecuzione.
 - In aggiunta alle norme vigenti in materia di pubblicità per gli appalti di forniture, di ciascuna gara viene data notizia mediante pubblicazione nel bollettino ufficiale

della Regione Marche e sull' apposito spazio web nel sito istituzionale della Regione.

- L'esito di gara è comunicato alla struttura "stampa e comunicazione istituzionale" del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Marche.

Spese pubblicitarie. Questo tipo di spesa riguarda l'informazione indiretta, che non deriva da obblighi di legge od adempimenti istituzionali ed è rivolta ad acquisire spazi a pagamento per pubblicizzare l'attività dei singoli servizi e/o assessorati, in quanto non è ritenuta sufficiente l'informazione diretta sviluppata dalla redazione giornalistica.

Pianificazione degli interventi: il piano di comunicazione è redatto ed aggiornato a cura del dirigente competente in materia di stampa e comunicazione istituzionale operante nel Gabinetto del Presidente della Giunta regionale sulla base delle indicazioni inoltrate dai dirigenti dei servizi regionali interessati o inserendo proposte avanzate ai servizi regionali e concordate con gli stessi. Per le iniziative che si svolgono fuori dalla Regione Marche è autorizzata la procedura d'urgenza con il ricorso ai fornitori della località ove si svolge l'iniziativa stessa a trattativa privata o mediante l'attuazione di intese istituzionali.

ASSEMBLEA DELLA COMUNICAZIONE: Preferibilmente una volta l'anno, potrà essere convocata un'apposita assemblea dei soggetti interessati alle attività di informazione e comunicazione, al fine di concorrere alla elaborazione del piano con proposte, suggerimenti, offerte, anche di carattere partecipativo.